

**VOLLEY A/1.** La striscia Sisley si è fermata. Domenica derby-spritz alle 12 con Verona

# «Una sconfitta per migliorare»

*Horstink: ho problemi in attacco, ma lavoro duro per risolverli*

di Emanuele Spironello

Una sconfitta per migliorarsi, capire su quali aspetti lavorare per crescere. All'indomani della prima caduta dopo due mesi di imbattibilità, in casa Sisley si punta a prendere coscienza dei propri limiti per fare altri progressi. La squadra fisicamente e tecnicamente sta dando il massimo, forse non è brillantissima, ma punta ad esserlo tra un paio di settimane quando ci saranno Modena in trasferta e poi la final four di Coppa Italia a Montecatini, la semifinale proprio contro Cuneo. Arrivarci con troppe vittorie poteva anche essere controproducente per un gruppo nuovo e per certi versi inesperto: meglio forse arrivare alla sfida da «dentro o fuori» con i piemontesi con quella attenzione che una doppia sconfitta in regular season non può non dare.

«Forse è così, ma invece io dico che perdere come abbiamo perso domenica ci lascia rabbia — le parole di Robert



**SISLEY-CUNEO 1-3.** Un dei pochi attacchi a segno di Robert Horstink

Horstink — Perdere giocando quasi alla pari con l'avversario e commettendo troppi errori ti brucia. E' anche vero che la sfida da non perdere sarà quella di coppa, speriamo di imparare dagli sbagli fatti e arrivare a giocarci la semifinale in modo migliore».

Lo schiacciatore olandese è stato l'unico che contro Cuneo ha reso molto al di sotto delle aspettative, e lui non si esime dall'ammettere la propria prestazione insufficiente.

«E' vero, non ho giocato una buona partita, ma non è successo purtroppo solo domenica: è da dopo l'infortunio che non riesco più a rendere al meglio nel fondamentale preferito, che è l'attacco. Essere sotto pressione in ricezione per me è normale e non mi pesa, purtroppo in attacco non va come vorrei».

E se contro altri avversari Horstink con la potenza e Riccardo con la tattica avevano nascosto bene questi problemi, domenica, contro un av-

versario forte a muro e atleticamente all'altezza come la Bre Banca Lannutti, sono emersi dei limiti di combinazioni di attacco con la palla in posto 4. «E' già da un po' che lavoriamo in palestra con Piazza e Ricardo per trovare una soluzione — conclude Hortsink — ma ancora non centro la rincorsa e il tempo sulle alzate del palleggiatore, che non sono sbagliate, però non troviamo l'intesa e lo vedono tutti. Sono però convinto che ci riusciremo, ci vuole ancora tempo e pazienza».

Intanto, dopo il lunedì di riposo, la squadra torna oggi in palestra in vista del derby, all'ora dello spritz (si gioca alle 12) di domenica 17 al Palaverde contro la Marmi Lanza Verona. Al riguardo la prevendita è iniziata (6, 10 e 20 euro), anche per la possibilità «double» (due partite) a 15 euro. La società ha deciso, vista l'ora, di offrire davvero un aperitivo «orograna» a tutti i presenti del Palaverde.

FOTOFILM

data stampa

**Una sconfitta per migliorare**

**Dopo, perché certissimo**

**ZOLDO** La Porta del Grande Sud  
**NOTIZIARIO APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO**

**CIVETTA**